



Ministero della Giustizia
Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria

II EDIZIONE

RECIDIVA ZERO

STUDIO, FORMAZIONE E LAVORO IN CARCERE E FUORI DAL CARCERE

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
Aula Magna della Scuola di formazione "Giovanni Falcone"
Via di Brava, 99 - Roma

17 GIUGNO 2025

RECIDIVA ZERO

STUDIO, FORMAZIONE E LAVORO IN CARCERE E FUORI DAL
CARCERE

*L'inclusione sociale e lavorativa delle persone private della libertà
personale*

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
Aula Magna della Scuola di formazione "Giovanni Falcone" - Via di Brava, 99 - Roma

***Giornata di lavoro dedicata alla memoria del Prof. Felice Maurizio D'Ettore, già
Presidente del Garante Nazionale dei diritti delle persone private della libertà
personale***

Materiali e documenti

Contributo di:

Filippo Giordano, Ordinario di Economia Aziendale presso l'Università LUMSA
di Roma e membro del Segretariato permanente del CNEL

Titolo:

La sostenibilità del lavoro in carcere: prime evidenze della ricerca CNEL sui
fruttori degli sgravi fiscali previsti dalla legge Smuraglia

La sostenibilità del lavoro in carcere: prime evidenze dalla ricerca CNEL sui fruitori degli sgravi fiscali previsti dalla Legge Smuraglia

A cura di Filippo Giordano, Ordinario di Economia Aziendale presso l'Università LUMSA di Roma e membro del Segretariato CNEL

Il CNEL, attraverso il Segretariato permanente ha avviato a metà maggio 2025 una ricerca finalizzata ad analizzare caratteristiche e peculiarità delle attività economiche portate avanti dai soggetti fruitori degli sgravi fiscali previsti dalla legge Smuraglia. Gli obiettivi che il CNEL si è posto con la ricerca sono:

- **Dare valore economico e sociale** al sistema degli attori privati (nonprofit e profit) che sono coinvolti in progetti di inclusione lavorativa di persone in detenzione e quindi dare valore al fondamentale contributo della società civile al progetto Recidiva Zero
- **Offrire una mappatura e conoscenza** dell'economia carceraria con elementi maggiormente qualificanti rispetto alle statistiche nazionali oggi disponibili che favorisca la collaborazione pubblico-privato e privato-privato
- **Evidenziare gli elementi che sono alla base dello sviluppo e della sostenibilità economico-sociale di queste attività** per poter indirizzare politiche e interventi efficaci a sostegno del lavoro in carcere, anche attraverso modifiche migliorative del quadro normativo

La sostenibilità aziendale è la capacità di durare nel tempo di imprese (sociali e non), quindi la capacità di perseguire con successo e nel tempo il proprio fine istituzionale. Lo sviluppo e l'incremento numerico delle opportunità lavorative e di reinserimento in favore delle persone in esecuzione penale è legato dunque non solo all'ampliamento della platea dei datori di lavoro, dal 2023 al 2025 il numero di enti fruitori di Smuraglia è cresciuto del 40%, ma soprattutto alla durabilità e sviluppo nel tempo delle attività economiche. È la sostenibilità delle attività economiche che permette infatti di dare continuità ai percorsi di inclusione lavorativa. Osservando i dati del triennio si osserva che su circa 1060 complessivi fruitori di Smuraglia meno del 25% ha fruito dello sgravio fiscale su tutti e tre gli anni. Questo evidenzia una rilevante questione relativa alla continuità dei percorsi di inclusione e alla precarietà delle attività economiche che merita un necessario approfondimento. I primi risultati della ricerca CNEL forniscono già importanti indicazioni circa i fattori alla base della sostenibilità e sviluppo delle attività lavorative negli istituti di pena. In particolare, sono identificati tre profili di sostenibilità:

- **Sostenibilità economica:** legata alle caratteristiche delle attività economiche, al loro dimensionamento, alle peculiarità del modello di business
- **Sostenibilità sociale,** relativa alla qualità e tenuta dei percorsi di inclusione lavorativa.
- **Sostenibilità istituzionale** relativa all'ambiente istituzionale in cui si svolge l'attività economica.